

EVENTI E INIZIATIVE

SECONDO PELLEGRINAGGIO A SANT'EULALIA

Sabato 5 novembre ore 10.30

SANTA MESSA CANTATA IN RITO ROMANO ANTICO

AVVISI E COMUNICAZIONI

- * Ogni domenica alle 16.30: recita del **Santissimo Rosario**.
- * Don Cristiano è disponibile per le **confessioni** a partire dalle 16.30.
- * **Intenzioni SS. Messe:** rivolgersi direttamente a don Cristiano al termine della celebrazione.
6 novembre: Intenzioni dell'offerente

E' in via di ultimazione un volume che raccoglie parte degli scritti di + **Don Pierangelo Rigon**. La pubblicazione è nata nell'intento di ricordare chi diede la propria vita al servizio sacerdotale, e su di esso meditò costantemente.

Si è ritenuto di predisporre una **Tabula gratulatoria** alla quale possono aderire tutti coloro che ad Ancignano e non solo intendano ricordare il sacerdote.

UMILE E ALTO SERVIZIO ALLA CHIESA

**Scritti scelti di don Pierangelo Rigon
e testimonianze**



Coloro che fossero interessati sono pregati di contattare la **Sig.ra Franca Lovo** (Tel. 0444 709963) oppure **Italo Francesco Baldo** (mail: stoa@libero.it).
La richiesta di inserimento nella *Tabula gratulatoria* prevede il versamento di euro 15 per le spese del volume.

Per ricevere PLACEAT alla propria casella di posta elettronica inviare una mail a: placeat.ancignano@gmail.com indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".

N. 80 - 6 NOVEMBRE 2016

PLACEAT



a cura di Fabrizio Longo

FOGLIO SETTIMANALE DI COLLEGAMENTO

per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, celebrato in conformità al *motu proprio "Summorum Pontificum"* di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio - Ancignano.

Via chiesa, 36066 Ancignano di Sandrigo (VI)

e-mail: placeat.ancignano@gmail.com

sito web: www.parcchiasanpancrazio.org

pagina Facebook: Messa in Latino Vicenza

Domenica 6 novembre 2016 - ore 17 Messa letta

DOMÍNICA QUINTA QUAE SUPERFUIT POST EPIPHANIAM

Missa "Dicit Dominus"

Il classe - Paramenti verdi - Epistola (Col 3, 12-17) - Vangelo (Mt 13, 24-30)

PROPRIO DEL GIORNO: Messalino "Summorum pontificum" pag. 418 - Messalino "Marietti" pagg. 799 e 128

Cari Fedeli,

nei giorni scorsi la ditta Gruppo Liturgico Srl di Asti si è lamentata del mancato pagamento di un ordine di 360 Euro relativo al confezionamento di una pianeta viola (completa di stola, manipolo, velo, palla). Dopo alcune indagini ci siamo avveduti che, ahimè, detto insoluto è da ricondurre all'improvvisa morte di don Pierangelo: il parato gli è stato consegnato ma lui non ha fatto in tempo a pagarlo. Si tratta di una pianeta che, di fatto, è usata solamente per la celebrazione della messa in rito antico.

L'Associazione Mons. F. Rodolfi, pertanto, ritiene opportuno non gravare la Parrocchia di Ancignano e intende accollarsi il relativo pagamento.

Per far fronte a tale onere abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti voi: potrete contribuire sia in occasione dell'elemosina domenicale sia a mezzo bonifico bancario alle solite coordinate (qui di seguito richiamate).

Contiamo sulla comprensione di tutti.

ANDREA ZUFFELLATO

Presidente della Associazione Mons. Ferdinando Rodolfi, pro missa antiqua

COORDINATE BANCARIE: IT93S 03062 34210 0000 50039384 (Banca Mediolanum)

Beneficiario: Mattia Cogo (*Tesoriere*)

Causale: Ass. Rodolfi - offerta

V PELLEGRINAGGIO POPULUS SUMMORUM PONTIFICUM

Una testimonianza

Assieme ad alcuni fedeli della diocesi di Vicenza legati alla celebrazione della S. Messa nella forma straordinaria del Rito Antico prevista dal motu proprio di Papa Benedetto XVI, ho avuto l'opportunità di partecipare al quinto pellegrinaggio internazionale "Populus summorum pontificum" che si è svolto a Roma, in concomitanza con l'Anno Santo della Misericordia, dal 27 al 30 ottobre appena trascorsi.

Non ho partecipato agli incontri del 27 ottobre a Norcia da dove è iniziato il pellegrinaggio. La vicinanza a quelle popolazioni ripetutamente colpite dal terremoto è stata, comunque, resa possibile dalla preghiera.

La Santa Messa di giovedì sera 28 ottobre nella Chiesa di Sant'Eligio è stata celebrata dal Card. Dario Castrillon Hoyos per il decimo anniversario dell'Istituto Buon Pastore di Roma. Nel lunghissimo sermone, sua Eminenza ha convintamente sostenuto ed elogiato il percorso formativo dell'Istituto. Si è svolta in seguito una suggestiva processione con le fiaccole presieduta dal card. Raymond Leo Burke fino alla Chiesa di Santa Maria in Campitelli.

Il momento culminante del pellegrinaggio è stato il pontificale celebrato sabato 29 ottobre da mons. Alexander K. Sample, arcivescovo di Portland in Oregon, nella Basilica di San Pietro all'altare della Cattedra. L'omelia è stata affidata al card. Levada, prefetto emerito della Dottrina della Fede e Presidente della Pontifica Commissione Ecclesia Dei. L'animazione musicale e

liturgica è stata curata sempre dall'Istituto Buon Pastore. Il pontificale è stato preceduto dall'adorazione eucaristica nella Basilica di San Lorenzo in Damaso presieduta da don Marino Neri, Segretario dell'"Amicizia sacerdotale Summorum Pontificum" e dalla processione che da lì si è snodata lungo le strette vie delle borgate romane fino ad arrivare in Vaticano. Ho notato che molti turisti e romani erano visibilmente incuriositi dalla processione aperta da decine di sacerdoti e di giovani chierici in tricorno e seguita da migliaia di pellegrini, tra cui molte donne velate, che pregavano e cantavano in latino. Hanno concluso la seconda giornata un seminario di studio ed un concerto a cura del coro Note Blu nella Chiesa di Santa Maria dell'Orto.

Il 30 ottobre, festa di Cristo Re, mons. Sample ha celebrato la Messa conclusiva del pellegrinaggio nella Chiesa della SS. Trinità dei pellegrini. Il presule si è espresso affinché "la messa antica possa rifiorire nella Chiesa così che molti possano beneficiare di questa forma del Rito Antico per la maggiore Gloria di Cristo Re Nostro Signore".

Durante tutto il pellegrinaggio ho vissuto momenti di altissima spiritualità e spero che l'anno prossimo numerosi fedeli della Diocesi di Vicenza, avvicinandosi alla celebrazione della Santa Messa secondo il Rito romano antico, possano vivere le stesse emozioni.

ANDREA RIGON



La delegazione di Ancignano al pellegrinaggio, al termine della celebrazione nella Basilica di San Pietro.

NOTE DOTTRINALI 56

LE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE: SOPPORTARE LE PERSONE MOLESTE

Siamo oramai giunti a metà del nostro cammino di riflessione attorno alle opere di misericordia spirituale. Vogliamo oggi parlare del sopportare le persone moleste. Notiamo subito l'esigenza di quest'opera di misericordia. Non ci viene chiesto solo di sopportare le persone moleste ma di farlo in un certo modo, ossia con pazienza. Può sembrare un pleonasma ma non è così: io posso sopportare le molestie solo esteriormente e poi, nel mio cuore, recriminare o persino maledire. Abbiamo solo l'apparenza della misericordia, cioè una falsa misericordia. Ecco, allora, che entra in gioco quella disposizione dell'animo che ci rende pazienti. San Tommaso insegna, riprendendo S. Paolo, che la pazienza sgorga dalla Carità, dal modo perfetto con cui siamo chiamati ad amare Dio e il prossi-

mo. E' infatti la Carità che dà la forza per sopportare le molestie che talvolta ci vengono recate; questo perché lo sguardo della Carità ci fa vedere un bene più alto della difficoltà presente e del dolore che essa ci reca. Così, mossi da questo spirito, siamo in grado di sopportare coloro che ci molestando. Tuttavia, poiché – oramai lo sappiamo bene – Misericordia e Giustizia si compenetrano, non dobbiamo rimanere sempre inerti di fronte al male che abbiamo di fronte. Siamo chiamati a correggere il nostro fratello nonché, quando occorre, a difenderci. Subentra qui quell'altra virtù cardinale che è la prudenza, quale faro-guida delle scelte quotidiane per orientarci verso una scelta autenticamente cristiana.

MARCO CIURO